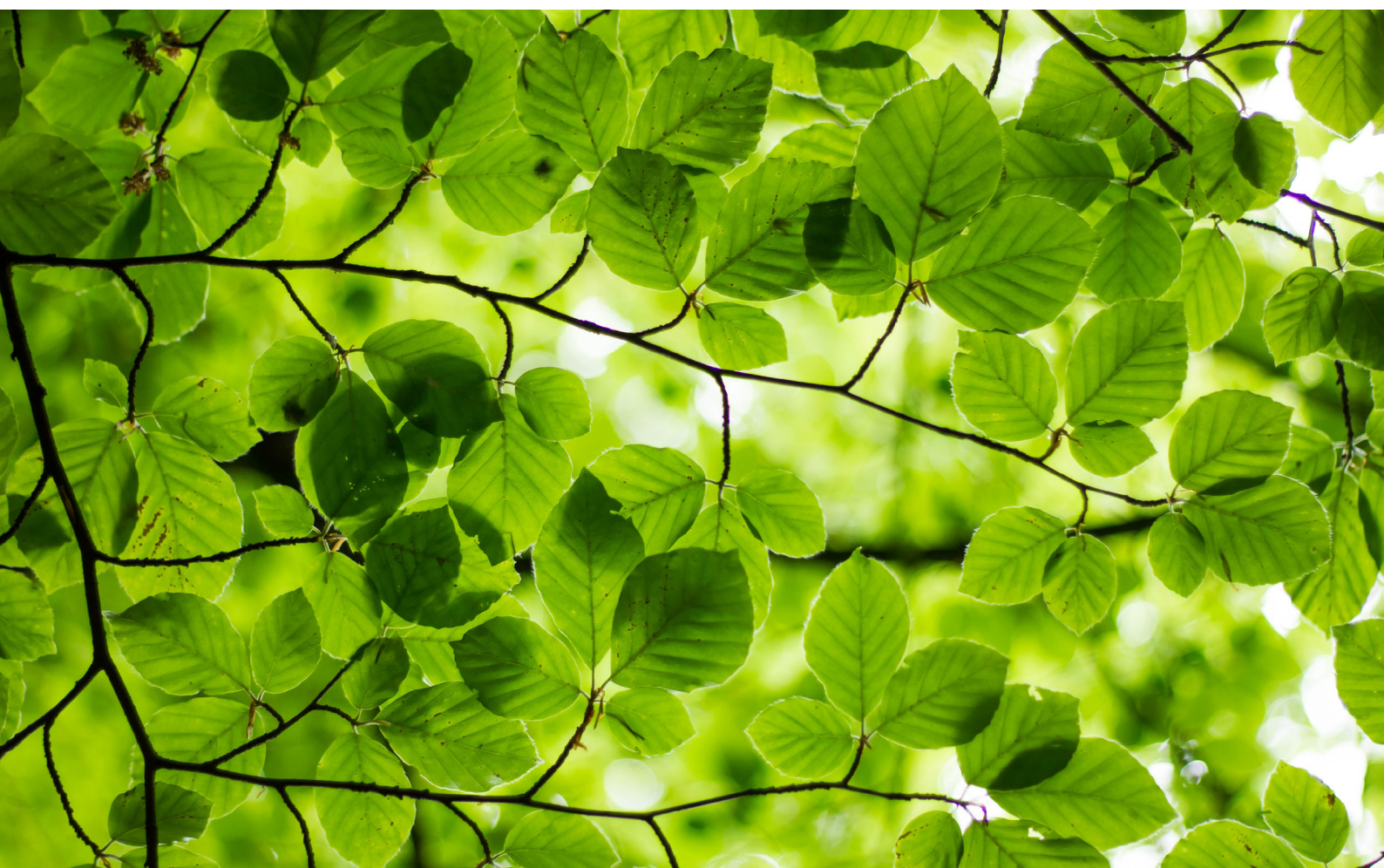


PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



03/04

Meloni lancia il liceo del Made in Italy. "In un mondo in cui è stato detto che se avessi scelto il liceo avresti avuto un grande sbocco nella tua vita, e se invece avessi scelto un istituto tecnico avresti avuto opportunità minori, dimentichiamo che in questi istituti c'è una capacità di sbocco nel mondo del lavoro più alto di altri. Per questo ragioniamo su un liceo del Made in Italy".



04/04

Vertice tutto al femminile per la Commissione di Vigilanza. Dopo l'elezione di Barbara Floridia alla presidenza, Maria Elena Boschi del Terzo Polo e Augusta Montaruli di Fratelli d'Italia sono state elette vicepresidenti. Stefano Candiani della Lega e Ouidad Bakkali del Pd sono stati eletti segretari della Commissione di Vigilanza Rai.



05/04

Sul Pnrr nel governo e nella maggioranza "si procede benissimo, senza alcuna difficoltà. Sento cose che non esistono". Lo ha detto il ministro degli Affari europei, Raffaele Fitto ribadendo la necessità di valutare Pnrr e politiche di coesione in modo complessivo e di spostare eventualmente i progetti dell'uno sulle altre.



06/04

Sergio Mattarella ricorda il terremoto de L'Aquila del 2009, uno dei più devastanti della nostra storia recente che ha portato morte e distruzione nel capoluogo abruzzese e nei paesi vicini. "Questo giorno di memoria è, per la Repubblica, un rinnovato giorno di impegno. L'impegno di completare la ricostruzione, di sostenere una rinascita piena della vita civile, sociale, economica, culturale della città".



MELONI INCONTRA IL PREMIER SANCHEZ

Giorgia Meloni ha ricevuto il premier spagnolo Pedro Sanchez a Palazzo Chigi. «Molte le convergenze tra Italia e Spagna: un rapporto particolarmente importante in vista della presidenza spagnola del Consiglio europeo. C'è la necessità che l'Europa dia risposte efficaci e immediate». Lo ha affermato il premier Meloni a fianco del presidente del governo spagnolo al termine del loro incontro bilaterale a Palazzo Chigi. Meloni ha parlato del patto di stabilità: "Importante non ci siano due pesi e due misure: come si

è andati velocemente sugli aiuti di stato, confidiamo la stessa velocità sulla flessibilità su utilizzo fondi esistenti e sul fondo sovrano per sostenere industrie europee" ha sottolineato il premier italiano. "Tutti auspichiamo la riforma del patto di stabilità e crescita entro quest'anno, dando alla crescita sufficiente attenzione, lavoreremo insieme per questo obiettivo". L'altro argomento toccato durante il meeting con Sanchez è relativo all'immigrazione: "Ci aspettiamo il cambio di passo. Il fatto che l'Europa guardi con maggior attenzione a questo è un passo importante, ma conveniamo che a giugno da parte della Commissione ci sia uno stato sulle iniziative concrete a partire dai finanziamenti e dal trovare soluzioni strutturali con i paesi del Nord Africa". Le parole di Meloni sono state condivise pienamente dal suo omonimo spagnolo: "In un conteso difficile i fondi europei ci consentono di creare posti di lavoro. Credo che sia importantissimo il rapporto tra Italia e Spagna, è fondamentale. La volontà del governo spagnolo è portare avanti le relazioni italo-spagnole" ha detto il presidente del governo spagnolo che ci ha tenuto a ribadire il buon rapporto che intercorre tra Italia e Spagna, sottolineando la visione comune. "Siamo d'accordo con Meloni sulla riforma della governance economica europea entro la fine dell'anno". Sull'immigrazione ha aggiunto: "Abbiamo fatto passi avanti in Europa: è un problema europeo e ha bisogno di una soluzione europea. Ma servono risorse adeguate: Italia e Spagna devono parlare di meno della dimensione interna e parlare di più della dimensione esterna, della collaborazione con paesi di origine di transito. Italia e Spagna sono responsabili delle frontiere ma serve aggiungere il concetto della solidarietà".

#FEDRIGA

Vittoria schiacciante di Massimiliano Fedriga, appartenente alla Lega di Salvini, che si riconferma Governatore del Friuli Venezia-Giulia con oltre il 60% dei voti a favore. "E' un onore essere stato rieletto", dice il governatore confermato che incassa subito i complimenti della premier Giorgia Meloni: "Una vittoria che premia il modello amministrativo e il buongoverno del centrodestra e che ci sprona a fare sempre meglio". Anche se Fratelli d'Italia non ha otte-

nuto grandi risultati come accaduto in tutte le altre regioni, c'è da sottolineare che qui in Friuli la Lega non ha perso colpi, nonostante da settembre non ha affrontato un periodo idilliaco. La vittoria di Fedriga risolveva sicuramente gli animi del Carroccio guidato da Salvini, che può contare su un fedele alleato, ma soprattutto competente. "Ringrazio gli elettori" ha scritto Fedriga in una nota diffusa poco "per avermi confermato alla guida della Regione. Un'importante manifestazione di fiducia che rappresenta una grande responsabilità, anche perché sono il primo governatore di questa re-

gione a essere rieletto dai cittadini". E di responsabilità ha parlato anche in conferenza stampa confessando di non aspettarsi "un consenso così ampio" - questa forse è la vera novità - e quindi di "sentire il peso della responsabilità di dover dare risposte ai cittadini. Mentre Fedriga e la Lega festeggiano, il Pd e il Movimento 5 Stelle si leccano le ferite: ancora una volta la loro strana alleanza viene bocciata dagli elettori.

Francesca I. Chaouqui

LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



03/04

L'Agenzia Ue per la cooperazione tra i regolatori dell'energia ha lanciato il nuovo indice di riferimento giornaliero per il valore del gas naturale liquefatto (Gnl). L'introduzione del benchmark alternativo al Ttf di Amsterdam fa parte del regolamento Ue che include anche il price cap, adottato nel dicembre scorso dopo lunghe trattative.



04/04

La Russia potrebbe cercare di sponsorizzare e sviluppare alternative al gruppo Wagner, altre società militari private che potrebbero eventualmente sostituire il gruppo guidato da Yevgeny Prigozhin. Lo ha dichiarato su Twitter il ministro della Difesa britannica nel suo aggiornamento quotidiano sulla guerra russo-ucraina.



05/04

Il segretario generale dell'Onu Guterres "condanna fermamente" la decisione dei talebani di vietare alle donne afgane di lavorare con le Nazioni Unite nel paese. "Questa è una violazione dei diritti umani. Viola inoltre gli obblighi dell'Afghanistan ai sensi del diritto internazionale e il principio di non discriminazione, che è un principio fondamentale alla base della Carta delle Nazioni Unite".



06/04

L'Ucraina è disposta ad aprire un tavolo di negoziazione per discutere il futuro della Crimea con Mosca, se le sue forze potranno raggiungere il confine della penisola occupata dalla Russia. E' quanto ha dichiarato il vice capo dell'ufficio del presidente ucraino Zelenskyy, Sybiha, riferendosi alla controffensiva a lungo pianificata da Kyiv.



LA FINLANDIA È ENTRATA NELLA NATO

È ufficiale: la Finlandia è entrata a far parte della Nato, diventando il 31esimo paese alleato. I protocolli di adesione della Finlandia alla Nato, così come la ratifica degli altri 30 alleati, sono stati consegnati agli Stati Uniti - depositari del Trattato di Washington per il tramite del Dipartimento di Stato - e dunque Helsinki diventa ufficialmente il 31esimo membro dell'Alleanza Atlantica. "Oggi è una giornata storica, perché tra poche ore accoglieremo la Finlandia come trentunesimo membro della nostra Alleanza. Questo renderà la Finlandia

più sicura e la Nato più forte". Lo ha dichiarato il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, al suo arrivo alla ministeriale Esteri al quartier generale dell'Alleanza atlantica a Bruxelles. Immediata la replica del Cremlino, il cui portavoce Dmitry Peskov, citato dalla Tass, afferma che l'ingresso della Finlandia nella Nato costringe la Russia ad adottare "contromisure" per garantire la propria sicurezza. Secondo Stoltenberg, "la Russia e la Cina si stanno avvicinando sempre di più l'una all'altra, lavorano insieme, e questo rende le cose difficili. Per questo abbiamo bisogno dei nostri partner nell'Indo-Pacifico". Il segretario generale della Nato ha osservato che "la sicurezza non è una questione regionale, ma globale" e "la guerra in Ucraina lo dimostra con tutte le sue ramificazioni". L'adesione della Finlandia alla NATO è un momento storico, dato che per oltre settant'anni il paese aveva scelto di non entrare nell'alleanza, preferendo mantenere una posizione neutrale tra il blocco occidentale e quello dell'Unione Sovietica (anche per questioni prettamente geografiche, dato che condivide un ampio confine con la Russia). Il governo finlandese guidato da Sanna Marin aveva però cambiato idea lo scorso anno dopo che la Russia aveva invaso l'Ucraina. La procedura per entrare nella NATO era stata avviata all'indomani dell'invasione russa in Ucraina. Sanna Marin però oggi festeggia a metà. Nonostante la popolarità di cui ha sempre goduto Marin è appena uscita sconfitta dalle elezioni: la tornata elettorale ha visto vincitore Petteri Orpo e il partito Conservatore. Molto probabilmente Orpo sarà il nuovo premier.

#TRUMP

Donald Trump questa settimana è volato in una New York super blindata per essere incriminato ufficialmente in tribunale. Dopo aver alloggiato alla Trump Tower ed essere passato per il tribunale per ascoltare i 34 capi d'accusa, dove il team dell'ex tycoon ha fatto di tutto per non creare un circo mediatico senza precedenti. Conclusa la prassi in tribunale, Trump ha ripreso l'aereo per tornare nella sua residenza di Mar-a-Lago in Florida. Qui è iniziato lo show dell'ex presidente che

si è tolto qualche sassolino dalle scarpe. "L'unico crimine che ho commesso è stato difendere l'America da chi la vuole distruggere. La mia incriminazione è un insulto agli Stati Uniti", ha dichiarato Trump. Da uno dei saloni del suo resort, l'ex presidente arringa i suoi sostenitori riuniti lì per ascoltarlo. Nel discorso di poco più di mezz'ora, il tycoon non ha tuttavia rinunciato a sferrare i soliti attacchi contro i suoi accusatori e il "sistema giudiziario corrotto, diventato ormai illegale", nonostante l'avvertimento del procuratore di New York a non incitare alla violenza. "Non ho mai pensato che una cosa del genere potesse accadere in America", ha detto Trump, mentre i suoi so-

stenitori urlavano "Usa, Usa!". Sul palco con l'ex presidente i figli Eric e Donald jr, mentre erano assenti la moglie Melania e la figlia ed ex consigliera, Ivanka. Dopo aver ribadito che tutte le indagini a suo carico sono "persecuzioni politiche", il tycoon ha ricoperto d'insulti uno per uno i procuratori coinvolti: da Bragg, "pagato da George Soros", a Letitia James a Jack Smith, impegnato nell'inchiesta sulle carte top secret portate dalla Casa Bianca a Mar-a-Lago, che ha definito un "pazzo". Tutti, secondo l'ex presidente, sono strumenti della "sinistra radicale" che hanno l'obiettivo di "fermarlo ad ogni costo", soprattutto in vista delle primarie repubblicane e le presidenziali del 2024.

LA SETTIMANA IN VATICANO



03/04

Papa Francesco ha ricevuto in udienza Borjana Krišto, presidente del Consiglio dei Ministri della Bosnia ed Erzegovina che si è poi intrattenuta con i vertici della Segreteria di Stato. Tra i temi dei colloqui la necessità di un dialogo inclusivo tra le forze interne e l'allargamento dell'Ue.



04/04

Padre Patton, il Custode di Terra Santa, parla della celebrazione della Domenica delle Palme, presieduta dal patriarca Pizzaballa, e dei riti della Settimana Santa, ma anche dei recenti attacchi contro luoghi cristiani: "Bisogna avere il coraggio di far riflettere chi usa la violenza". La gioia per il ritorno dei pellegrini: "Così si ravviva la fede e il legame con la Chiesa Madre di Gerusalemme".



05/04

Papa Francesco a fine udienza, ha rivolto il suo pensiero all'oggi e, riannodandosi a quel "perché siamo attaccati così alla guerra, al farsi del male l'uno all'altro?", va a quanti hanno perso la vita a causa della guerra, ma anche alla Giornata Onu dello sport per la pace e lo sviluppo, che si celebra domani.



06/04

Il Papa chiede a sacerdoti e vescovi di evitare divisioni: "Stiamo attenti a non sporcare l'unzione dello Spirito e la veste della Santa Chiesa con la disunione, con ogni mancanza di carità e di comunione" li ha invitati a "custodire l'armonia" e ad accogliere e perdonare tutti. Oggi poi il Santo Padre si recherà nel carcere minorile di Casal del Marmo per celebrare la Messa in Coena Domini.



PAPA: FARE DEL BENE AIUTA AD AVERE SPERANZA

"Il Crocifisso, sorgente di speranza": è questo il tema della catechesi del Mercoledì Santo. Papa Francesco ha parlato di Gesù che sulla croce trasforma il dolore in amore: abbiamo bisogno di semplicità, di riscoprire il valore della sobrietà, spogliando l'anima del superfluo che la appesantisce. L'ora della morte di Gesù è vicina. Davanti al suo sepolcro, come ci ha ricordato la liturgia della domenica delle Palme, sarà posto un macigno. "Tutto sembra finito", esordisce Papa Francesco, per i discepoli "quel macigno segna il capolinea della speranza".

Tutto dice fallimento. Lo sconforto che opprime quei discepoli, osserva il Papa, non è del tutto estraneo a noi oggi "perché anche oggi la speranza sembra a volte sigillata sotto la pietra della sfiducia". Il Papa lo chiede con insistenza: dov'è oggi la tua speranza? A noi, come davanti agli occhi dei discepoli c'è l'immagine della croce, ma dopo poco loro capiranno che proprio da quella croce nasce un nuovo inizio. Francesco sottolinea questa apparente contraddizione e dice che la speranza di Dio germoglia proprio "nei buchi neri delle nostre attese deluse". Dalla croce, "terribile strumento di tortura Dio ha ricavato il segno più grande dell'amore". "Quel legno di morte, diventato albero di vita, ci ricorda che gli inizi di Dio cominciano spesso dalle nostre fini- spiega Papa Francesco - Oggi, allora, guardiamo l'albero della croce perché germogli in noi la speranza". Papa Francesco continua e invita a guardare al Crocifisso in cui Gesù appare spogliato e ferito. Spogliato: Lui che è Dio si è lasciato privare di tutto. Noi che siamo così attaccati alle apparenze, che vogliamo sempre mostrare agli altri il nostro volto truccato, che "pensiamo che l'importante sia ostentare, così che gli altri dicano bene di noi" e che ci riempiamo di cose superflue, "non troviamo pace". "Gesù spogliato di tutto - afferma il Papa - ci ricorda che la speranza rinasce col fare verità su di noi". Questo serve: tornare al cuore, all'essenziale, a una vita semplice, spoglia di tante cose inutili, che sono surrogati di speranza.

#PALME

Una Piazza San Pietro affollata da circa 60 mila fedeli ha accolto Papa Francesco che il giorno dopo le dimissioni dal Policlinico Gemelli. Il Santo Padre non ha rinunciato a presiedere la celebrazione della Domenica delle Palme che apre la Settimana Santa. Ai piedi dell'obelisco, il Papa benedice i rami di ulivo che tanti stringono nelle mani a cui segue la lettura del brano del Vangelo di Matteo che descrive l'episodio dell'ingresso di Cristo a Gerusalemme mentre la folla acclamava: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore". La liturgia della Domenica delle Palme rievoca le ultime ore della vita di Cristo, fino alla morte. E c'è una frase,

l'unica pronunciata da Gesù sulla croce, che ci dà la misura della profondità della sofferenza da lui vissuta: "Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?". Sono le parole che il Salmo responsoriale ripropone, che tornano nel brano del Vangelo di Matteo sulla Passione di Gesù, e che Papa Francesco pone al centro della sua omelia. Il Papa ricorda che le sofferenze patite da Gesù sono state di tipo fisico, dalla flagellazione fino alla crocifissione, e sofferenze dell'anima commentando: "Ecco la sofferenza più lacerante, è la sofferenza dello spirito: nell'ora più tragica Gesù prova l'abbandono da parte di Dio. Mai, prima di allora, aveva chiamato

il Padre con il nome generico di Dio. L'evento è reale, è l'abbassamento estremo, cioè l'abbandono del suo Padre, l'abbandono di Dio. Il Signore arriva a soffrire per amore nostro quanto per noi è difficile persino comprendere. Non è facile capire questo". Proprio dall'interno della sofferenza scaturisce la speranza. Sulla croce Gesù non si lascia vincere dalla disperazione, grida l'abbandono ma subito dopo si affida, si consegna al Padre. E "continua ad amare i suoi", perdona chi lo ha crocifisso. "L'abisso di tanti mali nostri - afferma il Papa - viene immerso in un amore più grande, così che ogni nostra separazione si trasforma in comunione".

La vignetta di Gi



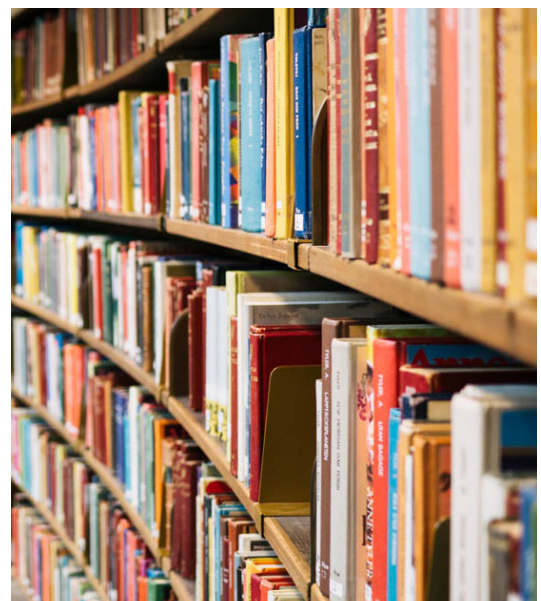
#CARBONARADAY

06 APRILE 2023

Pillole di Costume

#BookTok

BookTok - parola, hashtag e fenomeno che riunisce i contenuti in piattaforma dedicati alla passione per la lettura - entra tra i neologismi 2023 del vocabolario Treccani insieme BookToker. Un riconoscimento "che conferma l'impatto che il fenomeno #BookTok, oltre 120 miliardi di visualizzazioni in tutto il mondo, e quasi 2 miliardi per #BookTokItalia, ha avuto sull'intera filiera dell'editoria. Ha infatti, rivoluzionato e plasmato l'approccio e le modalità di lettura di un'intera generazione. Impossibile ignorare come sia ormai parte del linguaggio e della quotidianità di una sempre più ampia community di lettori, nata in piattaforma ma che ormai abbraccia una platea anche al di fuori dei confini di TikTok" sottolinea una nota di TikTok.



#Doge

Impossibile non notarlo per i frequentatori seriali di Twitter. Dov'è sparito l'uccellino iconico? E chi è questo cane che appare al suo posto? Ecco un altro mistero dell'era Elon Musk. L'icona che ha sostituito l'uccellino stilizzato e che da lunedì sera è comparso sulla piattaforma Twitter in ogni browser, da Google Chrome a Safari, è un "doge", un cane di razza shiba inu diventato molto famoso tra i meme dal 2013 in poi. Al di là del meme questo cane è divenuto recentemente il logo di una criptovaluta chiamata "dogecoin", a cui è molto legato Elon Musk. Nel 2021 Musk aveva investito molto sulla criptovaluta, facendo schizzare il suo valore. Probabilmente anche quest'ultima trovata è un'operazione di marketing che risolleverà le sorti (e il valore) del dogecoin che nel frattempo si era sgonfiato. Il CEO di Twitter ha generato ad oggi un nuovo aumento del +30% in poche ore. Musk ovviamente non ha voluto commentare nulla: ha optato solo per un semplice tweet con meme in stile "doge" ironizzando sul cambio logo.

Termometro

Chi Sale



Donald Trump

Para gli attacchi da ogni fronte e rivedica le sue azioni in difesa dell'America, osannato dai suoi numerosi sostenitori.



Massimiliano Fedriga

Si riconferma governatore del Friuli Venezia-Giulia stracciando la sinistra che aveva tentato l'alleanza con i 5S.



Carlo Bonomi

Il presidente di Confindustria si ritiene molto soddisfatto delle misure sulle imprese intraprese dal governo Meloni.

Chi Scende



Sanna Marin

La premier uscente perde le elezioni a favore del Partito Conservatore e si classifica solamente terza.



Milo Djukanovic

Il politico più influente in Montenegro negli ultimi 30 anni è stato sconfitto alla presidenziali. Si apre un nuovo ciclo.



Nicola Sturgeon

Ecco spiegate le sue dimissioni: il marito è stato arrestato per un'inchiesta relativa alla gestione dei fondi dell'NPS.

